

VareseNews

Dai varesini ai colleghi di Zelig e Colorado, in tanti per l'ultimo saluto a Bruno Arena

Pubblicato: Venerdì 30 Settembre 2022



«Ha improvvisato anche stavolta, come faceva sul palco. Adesso sarà su a festeggiare con i grandi nella sua arena, perché lui è Bruno Arena, con Tognazzi, Vianello, Mondaini e tutti i grandi. Qua sarà dura. Intanto ho letto i copioni, poi lo raggiungo», **ha commentato commosso Max Cavallari**, prima di dire addio per l'ultima volta all'amico e collega di una vita. «Sarà sempre con me, nella mia valigia, saremo sempre in due. La **Chiesa di San Vittore di Varese era gremita per l'ultimo saluto a Bruno Arena**. La moglie Rosy, i figli Lorenzo e Gianluca hanno ricevuto tantissimo affetto da parenti, amici e colleghi del mondo dello spettacolo, ma anche da semplici cittadini che hanno voluto essere presenti al funerale di Arena.



Una folla commossa che dal primo pomeriggio di venerdì 30 settembre ha pian piano preso posto in chiesa, silenziosamente, e che nel salutare Arena per l'ultima volta non ha trattenuto le lacrime, ricordando il compagno di classe, il professore, il collega di palcoscenico, l'amico, il volto Tv che per anni ha fatto ridere con i suoi *sketch* comici.

In una giornata nuvolosa e bagnata dalla pioggia, Varese ha salutato per l'ultima volta un uomo rimasto nel cuore di tanti, anche quando nel 2013 ha dovuto ritirarsi dalle scene a causa della lunga malattia che negli ultimi nove anni lo ha costretto sulla sedia a rotelle. Tra la folla un palloncino blu con la scritta **“Bruno non spengere la luna!”**, ma i ricordi e l'affetto nei confronti di un uomo che del buon umore ha fatto prima uno stile di vita che una professione, oggi erano tanti.

In chiesa si sono visti tanti volti dello spettacolo, **Linus con la moglie, Albertino e Fargetta di Radio DeeJay** dove il duo dei Fichi D'India ha lavorato negli anni Novanta, ma anche tanti **amici e colleghi incontrati sul palcoscenico di Zelig e di Colorado**, come Paolo Ruffini, Max Pieriboni, Stefano Chiodarli, Katia Follesa, Angelo Pisani, e chissà quanti altri nascosti tra la folla. «I ricordi sono tantissimi, abbiamo condiviso la stessa furia. Tante delle cose che faceva lui io le traducevo in altre cose e viceversa. Ci siamo sempre seguiti con tanta simpatia e molta discrezione, come dei bravi Varesotti ma con tanto affetto», commenta **Stefano Chiodaroli**.



E poi, gli amici interisti, una passione che Bruno Arena ha portato sempre avanti. Alcuni si sono presentati al funerale con la sciarpa nero azzurra al collo, mentre sulla bara è stata posata una maglietta della squadra con il suo nome. E ancora, a dargli l'addio, **le vecchie glorie del Calcio Varese** e molte altre realtà sportive alle quali è stato legato fino alla fine, **come il basket di Gavirate**. Sul sagrato, ad aspettare la fine della cerimonia, anche i concittadini che negli anni lo hanno incontrato sui campi da calcio dove era allenatore, gli ex alunni, gli amici di sempre. “Ciao Bruno”, hanno urlato in molti all'uscita dalla chiesa, prima di dirgli addio per l'ultima volta.

Adelia Brigo

adelia.brigo@varesenews.it